



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa
- 2. Attività tributaria
- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
- 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
- 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
- 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura
- 3. Attività amministrativa
- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
- 3.1.1. Controllo di gestione
- 3.1.2. Controllo strategico
- 3.1.3. Valutazione delle performance

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno



(PROVINCIA DI NAPOLI)

- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Fondo risorse decentrate

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 2. Società Partecipate



Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni:
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti-
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



(PROVINCIA DI NAPOLI)

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009 (anno n. 1) N. 8032

1.2 Organi politici (alla data dell'insediamento)

GIUNTA: Sindaco: Paolo Trapani.

Assessori : Graziano Maresca (vice-Sindaco); Giuseppe Tito; Michele Castellano; Francesco Pane; Agnello Di Capua e Raffaele Russo.

CONSIGLIO COMUNALE. Presidente: Pasquale Cacace

Consiglieri: Massimo Starita; Luciano Maresca; Angelo Apuzzo; Augusto Ercolano; Bruno Antonelli; Antonino Russo; Antonella Viggiano; Gianfranco D'Alessio e Marialaura Gargiulo.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 (anno n. 5) N. 8029

1.2 Organi politici (al 31/12/2013)

GIUNTA: Sindaco Paolo Trapani

Assessori : Raffaele Russo (vice-Sindaco); Giuseppe Tito; Michele Castellano; Francesco Pane; Massimo Starita e Angelo Apuzzo.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Pasquale Cacace

Consiglieri:Graziano Maresca, Agnello Di Capua; Luciano Maresca; Augusto Ercolano; Antonino Russo; Antonella Viggiano; Daniele De Martino; Marialaura Gargiulo e Russo Antonio

1.3 Struttura organizzativa al 31/12/2009

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: N. 00

Segretario: N. 01 CON SEGRETERIA CONVENZIONATA CON ALTRO COMUNE

Numero dirigenti: N. 00

Numero posizioni organizzative: N. 06 Numero totale personale dipendente n. 44

1.3 Struttura organizzativa al 31/12/2013

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: N. 00

Segretario: N. 01 CON SEGRETERIA CONVENZIONATA CON ALTRO COMUNE

Numero dirigenti: N. 00

Numero posizioni organizzative: N. 08 Numero totale personale dipendente n. 38



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

IL COMUNE DI META NON E' COMMISSIARIATO E NON LO E' STATO NEL PERIODO DEL MANDATO.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

IL COMUNE DI META NON HA DICHIARATO NE' IL DISSESTO E NE' IL PREDISSESTO FINANZIARIO NEL PERIODO DEL MANDATO.

INOLTRE NON HA FATTO MAI RICORSO NE' AL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 243-TER, 243-QUINQUES DEL TUEL NE' DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.L. N. 174/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Meta alla data di insediamento presentava una organizzazione dei servizi suddivisa in 6 aree e precisamente: Area Amm.va – Area Servizi Demografici – Area Lavori Pubblici – Area Urbanistica – Area Vigilanza ed Area Servizi Finanziari

Per quanto riguarda l'Area Amm.va oggi Area 1, nella quale sono compresi servizi di tipo amm.vo, durante il mandato per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficienza verso i cittadini si sono prima spostati in essa alcuni servizi appartenenti ad altre aree e poi nel 2011 si è istituita un'altra Area denominata 7 spostando in essa n. 4 servizi e n. 2 unità di Cat. D.1 tra i quali un dipendente in posizione di Capo Area;

Per quanto riguarda l'Area Servizi Demografici oggi Area 2 non si sono avuti grandi cambiamenti dei servizi in quanto la stessa comprende per la maggior parte settori a stretto contatto con il cittadino per i quali non si sono presentate rilevanti criticità nella gestione.

Per quanto riguarda le Aree tecniche del Comune Area Lavori Pubblici ora Area 3 e l'Area Urbanistica ora Area 4 durante il mandato sono state potenziate le unità già esistenti con personale a tempo indeterminato (n.1 unità Tecnico Cat. D.1 e n. 1 operaio Cat. B1) e personale a tempo determinato Art. 110 (n. 2 istr. Dir.vi tecnici Cat. D.1 part.time verticale prima al 33% e poi al 50%); successivamente da luglio 2012 da dette Aree Tecniche è stata istituita altra Area denominata 8 nella quale sono stati ricompresi servizi prima appartenenti alle stesse e personale con Capo Area assunto con art. 110 D.Lgs.267. Si precisa che tale area con delibera G.M. adottata il 31.1.2014 è stata soppressa.

L'Area Vigilanza, area delicata e con compiti istituzionali d'ordine pubblico, ritenuta strategica unitamente alle suddette aree tecniche, ogni anno viene potenziata con personale a tempo determinato assunto nel periodo di maggiore afflusso turistico e pendolare e per evitare criticità nel settore è stato determinato di affidare all'esterno alcuni servizi in esso ricompresi quali gestione parcheggi e parcometri.

Per quanto riguarda, infine, l'Area Servizi Finanziari ora Area 6 durante il mandato per evitare criticità in questo settore fondamentale per il Comune e l'intera macchina amministrativa si è provveduto a potenziare lo stesso con l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 ragioniere per espletare i numerosi compiti del settore, oltre che a far svolgere nel proprio ambito tirocini a giovani laureati in economia e commercio.



(PROVINCIA DI NAPOLI)

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri per condizione di Enti strutturalmente deficitari - Rendiconto di gestione 2009

Analisi dei parametri per valutare se l'Ente è strutturalmente deficitario (decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13/10/2009), per il triennio 2010-2012. In pratica l'Ente risulta in condizioni di deficitarietà strutturale qualora almeno 5 parametri su 10, risultano SI.

n.	Descrizione del parametro	SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale lrpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale lrpef;		X
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	X	
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X



Parametri per condizione di Enti strutturalmente deficitari - Rendiconto di gestione 2012

Analisi dei parametri per valutare se l'Ente è strutturalmente deficitario (decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2013), per il triennio 2013-2015. In pratica l'Ente risulta in condizioni di deficitarietà strutturale qualora almeno 5 parametri su 10, risultano nella casella contrassegnata con "SI".

n.	Descrizione del parametro	SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;		X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui al modificato art. 204 del tuel);		X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	X	
)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
0	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X



(PROVINCIA DI NAPOLI)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Durante il mandato sindacale sono state apportate allo Statuto n. 2 modifiche e precisamente l'Istituzione della figura del Vice Presidente del Consiglio Comunale e per ovviare ad eventuali assenze del Presidente, e la trasmissione dell'avviso di pubblicazione delibere di Giunta Comunale ai Capigruppo tramite PEC per ridurre il cartaceo e tempo lavoro all'addetto alla consegna.

Oltre a ciò durante il mandato sono stati adottati i seguenti regolamenti:

Regolamento per la gestione rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale.

Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali.

Modifica criteri per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – resasi necessaria per ottemperare a quanto previsto in materia di valutazione della performance.

Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e dell'Organismo Indipendente di valutazione.

Regolamento Comunale di utilizzo delle aree demaniali marittime.

Variazione regolamento edilizio comunale.

Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economica - variazione ai sensi L.106/2011.

Regolamento imposta di soggiorno e successiva modifica per migliori precisazioni.

Regolamento concessione specchi acquei.

Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni

Nuovo Regolamento di Contabilità

Regolamento del Tributo sui rifiuti e sui servizi.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009- ICI	2010-ICI	2011-ICI	2012-IMU	2013-IMU
Aliquota abitazione principale (in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 solo x ICI)	6 x mille	6 x mille	6 x mille	2 x mille	2 x mille
Detrazione abitazione principale (in categoria catastale A/1 , A/8 e A/9 solo xICI)	103,29	103,29	103.29	€ 200,00 + € 50,00 per figli fino a 26 anni	50,00 per
Altri îmmobili	7 x mille	7 x mille	7 x mille	10,6 x mille	10,6 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	2 x mille	2 x mille



(PROVINCIA DI NAPOLI)

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa.

- 3.1.Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.
- 3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:
- · Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Durante il mandato si è provveduto, così come indicato nel programma a valorizzare le risorse umane a disposizione dell'Amm.ne mediante progressioni verticali, l'istituzione di n. 2 nuove aree rispetto a quelle già esistenti e l'assegnazione di nuovi compiti al personale dipendente che tenesse conto delle peculiarità di ognuno, il tutto al fine di migliorare la macchina amministrativa in termini di efficienza e rapidità nelle risposte al cittadino.

· Lavori pubblici: (elenco delle principali opere)

2009 Lavori di pavimentazione della via F. Gioia e di via A. Cosenza nel tratto compreso tra via Meta e via Caracciolo € 60.000

Lavori di ripavimentazione della via A. Cosenza nel tratto compreso fra la Piazzetta Ascensore e la via Meta € 14.630

Lavori di manutenzione straordinaria al verde pubblico ed all'arredo urbano in località "Stella Maris" € 40.000



(PROVINCIA DI NAPOLI)

Lavori di manutenzione straordinaria, verde pubblico ed arredo urbano al località Alberi	fuoristrada in
	€ 40.000
Lavori di manutenzione alla muratura di contenimento di via del Lauro	€ 7.500
2010 Rifacimento dell'aiuola spartitraffico ubicata all'incrocio tra via F. Gioia ed il	6 15 710
Manutenzione straordinaria all'impermeabilizzazione del solaio di copertura "Buonocore e Fienga"	£ 121 864
Ammodernamento ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazi	ione di via
Caracciolo, via dei Cafiero, via Olmo. Via Casa Iaccarino, via S Catald	o ai fini del
contenimento del consumo energetico e della messa in sicurezza degli impiani	6 181 000
Manutenzione straordinaria del solaio del refettorio della scuola elementaria	re e materna
capoluogo – completamento	€ 43.765
Completamento della sala polifunzionale della scuola elementare capoluogo	€ 108.374
Lavori di manutenzione al campo di calcio di via M. Ruggiero Parcheggio a raso e recupero Casale	€ 110.000
Trattamento antisdrucciolo alla via Alberi	€ 345.240
Trattamento antisurucciolo ana via Alben	€ 20.000
2011 Pubblica illuminazione a via Meta	€ 14.876
Pulizia delle pareti di tufo e ripristino dei giunti dei muri di tufo prospic	ienti le sedi
stradali di via Caruso e via A. Cosenza al di sotto di Piazza Scarpati ed in pro	ssimità della
galleria lato valle	€ 20,000
Primo stralcio dei lavori di Sistemazione di Piazza V. Veneto	€380.000
Progetto di Sistemazione di Piazza V. Veneto – 2º Lotto 71.000	€
Progetto di Sistemazione di Piazza V. Veneto − 3° Lotto 114.000	€
Progetto di Sistemazione di Piazza V. Veneto − 4° Lotto 18.600	€
Manutenzione Straordinaria e fornitura e messa in opera di arredo scola	stico presso
l'istituto comprensivo "M. Buonocore - A. Fienga"	€ 187.000
Sostituzione dei pavimenti del piano terra della Scuola capoluogo	€ 155.000
2012 Manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via G.Marconi	€ 180.000
Lavori di manutenzione alla facciata principale della scuola materna ed	elementare
paritaria sita a piazza V. Veneto 10"	€ 49.180
Lavori di ripavimentazione di via Caracciolo, via dei Cafiero, via S.Lucia, via	Lamma € 38.999
Lavori di manutenzione alla pavimentazione di via Casa Starita (lato monte)"	€ 36.897
2013 Miglioramento funzionale dei locali adibiti a caziona primatore dell'i	
2013 Miglioramento funzionale dei locali adibiti a sezione primavera dell'immobile piazza V. Veneto	€ 24.553
Lavori di restauro conservativo, sistemazione ed adeguamento della Casa (Meta – Primo Stralcio	Comunale di € 858.915
Lavori di razionalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione del Corso	
del contenimento dei consumi energetici	€ 214.000



Riqualificazione ambientale delle aree ad uso pubblico ubicate lungo la S.S. 145 € 20.000 Lavori di tinteggiatura delle due casse scala, di sostituzione di 4 infissi, di pitturazione della scuola elementare capoluogo € 17.678

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria al parco giochi in località Alberi"

€ 23.980

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali € 40.000 Lavori di manutenzione di un tratto di strada pedonale dalla marina di meta alla marina di alimuri € 92.049 Sistema di reti in corrispondenza del costone incombente sulla località "Conca" € 45.000

Istruzione pubblica:

I principali obiettivi înseriti nel programma relativi a detto settore sono stati quasi tutti portati a termine ed in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, con la realizzazione nel plesso di P.zza S.Ruggiero del Refettorio per la scuola dell'Infanzia, che ha ottenuto grande successo presso i genitori con aumento degli utenti del servizio refezione scolastica. Grande sostegno, poi, è stato dato alle' inziative e attività collaterali organizzate dalle istituzioni scolastiche con concessione di contributi all'uopo destinati.

Tributario: recupero dell'evasione tributaria nel periodo di mandato:

Durante il periodo di riferimento, a seguito di un capillare controllo da parte del servizio tributi, eseguito anche in relazione alle Deliberazione Consiliari n. 23 del 06/07/2007 e n. 20 del 20/06/2008, sono stati **riscossi** gli importi indicati nella seguente tabella a titolo di recupero evasione tributaria comunale:

RISCOSSIONE TRIBUTARIA (COMP.+RESIDUI)	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
I.C.I.	48.687,03	94.943,98	76.900,50	114.654,94	56.931,14
T.A.R.S.U.	342.703,84	122.333,91	104.003,36	110.927,68	72,404,76
TOTALE	391.390,87	217.277,89	180.903,86	225.582,62	129.335,90

· Sociale:

I principali obiettivi del programma di mandato si basavano principalmente su quattro punti basilari: Centralità della persona, governance trasparente, equità e diritti per tutti, qualità della vita. Durante il mandato si è lavorato al fine di garantire aiuti e servizi soprattutto alle classi più deboli, integrando quelli già forniti al cittadino attraverso l'ambito prima e dal 2012 in poi in maniera autonoma con l'istituzione di altri quali il servizio di ippoterapia per diversamente abili, la School card e Christmas card, questi ultimi adottati per alleviare le famiglie in un periodo di grave crisi economica per il paese.



(PROVINCIA DI NAPOLI)

Turismo:

Molti sono stati i Patrocini e i contributi economici deliberati dalla Giunta Comunale in favore di Associazioni o privati per la realizzazione di manifestazioni turistiche, cultuali, di svago e divertimento, di intrattenimento socio-culturale.

Oltre che sull'intero territorio, alcune delle manifestazioni si sono svolte nelle principali Piazze, ristrutturate e restituite alla cittadinanza ,che ha potuto goderle in pieno, in qualsiasi ora della giornata; in esse si sono svolte rappresentazioni teatrali, gare canore e di ballo, presentazione di libri, mostre fotografiche, intrattenimenti vari per adulti e bambini, tutti a titolo gratuito.

Tutto ciò ha permesso anche ai turisti soggiornanti sul territorio o visitatori occasionali, di trascorrere piacevoli giornate e soprattutto serate all'insegna del divertimento avendo l'opportunità di scoprire anche attraverso la degustazione di prodotti tipici della tradizione metese, preparati fuori stagione e tramandati di famiglia in famiglia tenendo vivo il ricordo della genuinità.

Si è anche provveduto a partecipare alle Fiere del Turismo a Londra e a Berlino promuovendo così le eccellenze del territorio , le bellezze naturali che ci contraddistinguono, le strutture ricettive e fornendo tra l'altro informazioni pratiche : come i mezzi di trasporto, luoghi da visitare, calendario delle attività , situazioni meteo ,vetrina questa che ha permesso di promuovere il territorio incoraggiando il turismo durante l'intero arco dell'anno .

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

IL COMUNE DI META NON E' SOGGETTO AL CONTROLLO STRATEGICO, AVENDO UNA POPOLAZIONE AL DI SOTTO DI 15.000 ABITANTI.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La funzione di misurazione e valutazione della performance dei funzionari/dirigenti è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, che valuta la performance della struttura amministrativa nel suo complesso e che propone al Sindaco la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa attraverso una scheda con punteggi espressi in centesimi che tiene conto dei seguenti fattori: i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al valutato; le competenze espresse, intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti, in relazione a quelle richieste al valutato; specifici comportamenti organizzativi posti in essere nella generazione della prestazione d'esercizio da parte del valutato.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	5.410.146,00	5.332.727,00	5.781.299,00	5.745.732,56	5.933.125,87
TITOLO 4			211011277,00	3.110.132,30	2.733.123,07
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	71.714,00	1.820.962,00	681.943.00	729.066,62	739.016,54
TITOLO 5			0012/12/00	127.000,02	759.010,54
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	683.521,00	662.307,00	4.279.208,00	2.320.897,83	1.619.581,09
TOTALE	6.165.381,00	7.815.996,00	10.742.450,00	8.795.697,01	8.291.723,50

SPESE					
(IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.343.055,00	5.164.932,00	5.505.465,00	5.424.698.15	5.743.326.85
TITOLO 2		2.10 1.722,00	3.503.105,00	5.424.050,15	2.172.020,02
SPESE IN CONTO CAPITALE	856.322,00	1.904.370,00	1.075.897,00	285.947,43	468.591,86
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	191.624,00	886.306,00	4.069.534,00	2.568.183,15	1.857.651,33
TOTALE	6.391.001,00	7.955.608,00	10.650.896,00	8.278.828,73	8.069.570,04



(PROVINCIA DI NAPOLI)

PARTITE DI GIRO				T	
(IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	746,777,00	760.421,00	608.720,00	522.315,58	£42.100.24
TITOLO 4		700.427,00	008.720,00	344,313,38	643.109,34
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	746.777,00	760.421,00	608.720,00	522.315,58	643.109,34

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRI	O DI PARTE C	ORRENTE		
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.410.146,00	5.332,727,00	5.781.299,00	5.745.732,56	5.933.125,87
Spese titolo I	5.343.055,00	5.164.932,00	5.505.465,00	5.424.698,15	5.743.326,85
Rimborsi prestiti parte del titolo III	191.624,00	223.999,00	235.843,00	247.285,00	238.070,00
Saldo di parte corrente	-124.533,00	-56.204,00	39.991,00	73.749,41	-48.270.98



(PROVINCIA DI NAPOLI)

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	71.714,00	1.820.962,00	681.943,00	729.066,62	739.016,54
Entrate titolo V*	683.521,00	662.307,00	445.517,00	0,00	50.000,00
Totale titoli (IV+V)	755.235,00	2.483.269,00	1.127.460,00	729.066,62	789.016,54
Spese titolo II	856.322,00	1.904.370,00	1.075.897,00	285.947,43	468.591,86
Differenza di parte capitale	-101.087,00	578.899,00	51.563,00	443.119,19	320.424,68
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	64.952,00	50.233,09	65.000,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-36.135,00	629.132,09	116.563,00	443.119,19	320.424,68

^{*} Esclusa categoria | "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2009

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-225.620,00
Differenza		24.961,00
Residui passivi	2.120.298,00	
Residui attīvi	2.145.259,00	
Differenza		-250.581,00
Pagamenti	5.017.480,00	
Riscossioni	4.766.899,00	

^{*}Ripetere per ogni anno del mandato.



(PROVINCIA DI NAPOLI)

ANNO 2010		
Riscossioni	5.935.059,00	
Pagamenti	5.716.156,00	
Differenza	30110,00	
Residui attivi		218.903,
Residui passivi	2.641.358,00	
Differenza	2.999.873,00	
Dinerenza		-358.515,0
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-139.612,0
ANNO 2011		
Riscossioni	9.037.639,00	
Pagamenti	8.916.462,00	
Differenza	0.710.402,007	
Residui attivi		121.177,0
Residui passivi	2.313.532,00	
Maria Daniel Company	2.343.154,00	
Differenza		-29,622,0
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	91.555,0
NNO 2012		
Riscossioni	8.027.372,87	
Pagamenti	7.171.382,48	
Differenza	7-1/1.304,40	
Residui attivi		855.990,3
Residui passivi	1.290.639,71	
	, 1.629.761,83	
Differenza		-339.122,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	516.868,27
NNO 2013 Riscossioni		
	7.080.975,36	
agamenti	6.708.836,87	
Differenza	6.708.836,87	372.138,49
	6.708.836,87 1.853.857,48	372.138,45
Differenza		372.138,49
Differenza Residui attivi	1.853.857,48	372.138,49 -149.985,03



3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 1º gennaio	743.455,00	143.681,00	308.113,00	275.605,52	788.393,96
Riscossioni totali	7.188.655,00	8.215.497,00	11.184.015,00	9.681.073,27	8.378.719,32
Pagamenti totali	7.788.429,00	8.051.065,00	11.216.521,00	9.168.284,83	8.550.088,00
Fondo cassa al 31 dicembre	143.681,00	308.113,00	275.607,00	788.393,96	617.025,28
Totale residui attivi finali	8.751.539,00	8.905.813,00	8.584.130,00	7.517.568,57	8.092.554,09
Totale residui passivi finali	8.749.964,00	9.065.815,00	8.703.217,00	7.895.396,59	8.057.987,97
Risultato di amministrazione	145.256,00	148.111,00	156,520,00	410.565,94	651.591,40
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI.	S1	SI

Risultato di amministrazione di cui;	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato			156.520,00	189.526,69	651.591,40
Per spese in conto capitale	50.223,00	65.000,00			
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	59.435,00	77.745,00			
Totale	109.658,00	142.745,00	156.520,00	189.526,69	651.591,40

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009- Av. 2008	2010- Av. 2009	2011- Av. 2010	2012- Av. 2011	2013- Av. 2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	353.521,54	61.731,88	77.745,46		57.517,30
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Fondo svalutazione crediți				156.519,33	189.526,69
Spese di investimento	26.000,00	47.936,00	65.000,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	379.521,54	109.667,88	142.745,46	156.519,33	247.043,99



(PROVINCIA DI NAPOLI)

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato anno 2009

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Inizîali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine gestione
		ь	с	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	92	h=(f+g)
Titolo I Tributarie	1.619.060,00	573.490,00	-	126.166,00	1.492.894,00	919.404,00	914.498,00	1.833.902,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	197.565,00	184.169,00	3.590,00		201 155,00	16 986,00	68.343,00	85.329,00
Titolo 3 Extratributarie	1.757.254,00	363 544,00		3.861,00	1 753 393,00	1 389 849,00	384 984,00	1.774.833,00
Parziale tixoli 1+2+3	3.573.879,00	1.121.203,00	3.590,00	130.027,00	3.447.442,00	2.326.239,00	1.367.825,00	3.694.064,00
Titolo 4 In conto capitale	3.109.353,00	936,162,00	-	53.574,00	3.055.779,00	2.119.617,00	27.067,00	2.146,684,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	2.074.363,00	179.530,00	-	-	2.074.363,00	1 894 833,00	683 521,00	2.578.354,00
Titolo 6 Servizi per conto	512,152,00	184.861,00		61.700,00	450.452,00	265 591,00	66.846,00	332.437,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.259.747,00	2.421.756,00	3.590,00	245.301,00	9.028.036,00	6,606,280,00	2.145.259,00	8.751.539,00



(PROVINCIA DI NAPOLI)

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Thursday (8	ъ	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	99	h=(f+g)
Titolo i -Spese correnti	1.802.890,00	L154.775,00	51.593,00	1.751.297,80	596.522,00	1.211.275,00	1.807.797,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	7.329.451,00	1 499 023,00	110.877,00	7.218.574,00	5.719.551,00	789.256,00	6.508.807,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	87	183	9	4	1	ä	G -
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	497.389,00	117.151,00	66.645,00	430.744,00	313.593,00	119.767,00	433:360,00
Totale titoli 1+2+3+4	9.629.730,00	2.770.949,00	229.115,00	9.400.615,00	6.629.666,00	2.120.298,00	8.749.964,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato anno 2012 (ultimo consuntivo approvato)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine gestione
mandato							tenza	
	a	ь	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titalo I Tributarie	1.816.715,98	556.240,80		220.509,82	1.596.206,16	1.039.965,36	601 907,50	1.641.872,86
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	414.817,54	96.617,70	2	83.508,37	331.309,17	234.691,47	188.313,03	423.004,50
Fitolo 3 Extratributarie	2.016.000,36	290:216,26	-	347.313,57	1.668.686,79	1.378.470,53	500.341,25	1.878.811,78
Parziale titoli 1+2+3	4.247.533,88	943.074,76	9	651.331,76	3 596 202,12	2 653,127,36	1.290.561,78	3.943.689,14
Titolo 4 In conto capitale	1.986.469,21	214.727,53	-	45,280,98	1 941 188,23	1.726.460,70	17,93	1.726.478,63
Titolo 5 Accensione di prestiti	2.129.599,63	437.519,87	-	-	2 129.599,63	1.692.079,76		1.692.079,76
Titolo 6 Servizi per conto	220.527,55	58.378,23	-	6,888,27	213.639,28	155.261,05	60,00	155.321,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.584.130,27	1.653.700,39	-	703.501,01	7,880.629,26	6.226.928,87	1.290.639,71	7.517.568,58



(PROVINCIA DI NAPOLI)

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	а	ь	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	1.754.059,46	828.507,89	121.697,89	1.632.361,57	803.853,68	1.371.793,62	2 175 647,30
Titolo 2 -Spese in conto capitale	6.668.658,07	1.127.489,34	305.269,51	6 363.388,56	5.235.899,22	253.901,97	5.489.801,19
Titolo 3 Rimborso ći prestiti			3	3	-		-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	280.498,94	40.905,12	13.711,96	266 785,98	225.881,86	4.066,24	229.948,10
Totale titoli 1+2+3+4 \	8.703.216,47	1.996.902,35	440.679,36	8.262.537,11	6.265.634,76	1.629.761,83	7.895.396,59

4.1. Ânalisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.



(PROVINCIA DI NAPOLI)

Residui attivi	2009 e precedenti 664.997,46		2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	664.997,46	218.656,19	156.311,71	601.907,50	1.641.872,86
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.1	36.660,87	198.030,60	188.313,03	423.004,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.078.492,68	63.759,14	236.218,72	500.341,25	1.878.811,79
Totale	1.743.490,14	319.076,20	590.561,03	1.290.561,78	3.943.689,15
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	429.640,51	1.162.590,18	134.230,00	17,93	1.726.478,62
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.307.849,76	-	384.230,00		1.692.079,76
Totale	1.737.490,27	1.162.590,18	518.460,00	17,93	3.418.558,38
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.823,04	35.496,38	11.941,62	69,00	155.321,04
TOTALE GENERALE	3.588.803,45	1.517.162,76	1.120.962,65	1.290.639,71	7.517.568,57
Residui passivi	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I SPESE CORRENTI	297.791,51	54.151,52	451.910,65	1.371.793,62	2.175.647,30
TITOIO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.446.435,47	1.112.810,14	676.653,61	253.901,97	5.489.801,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	- 1	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	189.740,88	24.451,07	11.689,91	4.066,24	229.948,10
TOTALE GENERALE	3.933.967.86	1.191.412,73	1.140.254,17	1.629.761,83	7.895.396,59



(PROVINCIA DI NAPOLI)

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,97%	7,79%	7,29%	20,26%	26,18%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	s	s	s	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

IL COMUNE DI META HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER TUTTI GLI ANNI DAL 2009 AL 2013.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.281.036.00	5.407.231,00	5.616.905,00	5.401.105,00	5.163.034,00
Popolazione residente	8.032	7,944	7.947	7.967	8.029
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	533,00	680,67	706,80	677,93	643,05



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnți	3 64	4.054	2.63	7.84	
		1,001	2944	2.04	3.30

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

IL COMUNE DI META NON HA MAI AVUTO IN CORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
lmmobilizzazioni immateriali	8.090,91	Patrimonio netto	16.217.101,80
Immobilizzazioni materiali	25.247.987,59		
Immobilizzazioni finanzierie	119.186,88		
rimanenze	2.000,00		
crediti	9.280.965,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	_	Conferimenti	11.781.653,58
Disponibilità liquide	743.454,78	debiti	7.414.681,55
Ratei e risconti attivi	11.751,18	Ratei e risconti passivi	
Totale	35.413.436,93	totale	35.413.436,93



(PROVINCIA DI NAPOLI)

Anno 2012 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.462.47	Patrimonio netto	23.501.222.17
Immobilizzazioni materiali	22.627.014,06		
Immobilizzazioni finanzierie	121.748,46		
rimanenze	1.406,00		
crediti	7.471.525,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferiment:	1.120.346,05
Disponibilità liquide	788.393,96	debiti	6.445.667,60
Ratei e risconti attivi	2.685,30	Ratei e risconti passivi	
Totale	31.067.235,82	totale	31.067.235,82

^{*}Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2 Conto economico in sintesi. (2012)

Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

A) Proventi della gestione	6.357.735,75
B) Costi della gestione di cui:	6.263.210,37
quote di ammortamento d'esercizio	1.087.023,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0,00
utili al sessi de la completa de la	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	18.927,52
D.21) Oneri finanziari	223,422,16
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	490.561,90
Insussistenze del passivo	440.679,36
Sopravvenienze attive	11.970,69
Plusvalenze patrimoniali	37.911,85
Oneri	710.664,07



Insussistenze dell'attivo	703.501,03
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	7.163,04
Risultato economico di esercizio	-330.071,43

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo2012

Îndicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (1) (2) (gli importi sono espressi in euro)

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010 59.934,22		
Sentenze esecutive			
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00		
Ricapitalizzazione	11.480,80		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00		
Acquisizione di Beni e Servizi	4.292,05		
Totale	75.707,07		

QUADRO 10 - BIS-ESECUZIONE FORZATA (2) (gli importi sono espressi in euro)

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00



8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.698.306,49	1.698,306,49	1.698.306,49	1.698.306,49	1,500,205,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.696.749,02	1.695.849,50	1.690.106,00	1.662.855,80	1.698.306,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,76	32,83	30,70	30,65	29,27

^{*}linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite *:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale Abitanti					
	241,72	246,74	249,78	232,81	230,93

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	1/182	1/180	1/198	1/199	1/211



8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

IL COMUNE DI META HA ISTAURATO NEL PERIODO PRESO IN CONSIDERAZIONE, ESCUSIVAMENTE RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE (A TEMPO DETERMINATO), FINANZIATI DAI PROVENTI DEL CODICE DELLA STRADA.

8.5. Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	78.056,79	78.056.79	76.784,00	76.784,00	76.784,00

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Sulla base della normativa di cui alla Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania ha esaminato gli atti inviati dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio. Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore Unico dei Conti.

Nel periodo di riferimento l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166- 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, né di sentenze da parte della sezione giurisdizionale.

Non vi sono state pronunce di carattere sanzionatorio né sull'attività amministrativa in generale né sui singoli atti relativi ai riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

L'Organo di Revisione – Revisore Unico dei Conti – ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dal TUEL e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

Nel periodo di riferimento l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Le spese correnti sono state ridotte e tenute sotto controllo in special modo quelle relative ad alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

Inoltre con deliberazione della Giunta Municipale n. 234, adottata nella seduta del 15/10/2012, si è stabilito di ridurre con decorrenza 01.01.2013 l'indennità di funzione del Sindaco e dei componenti la Giunta Comunale del 50% rispetto a quello percepito fino al 31/12/2012.



Parte V 2. Società Partecipate.

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER BILANCIO ANNO 2009						
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo		
Consorzio	28.997,00	11,00%	10.544.648,00	34.613.00		
SpA	7.776.926,00	24,00%	110.410,00	12.474,00		
Scpa	72.770,00	9,57%	117.172,00	23.993,00		

RISULTATI DI ESERICIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER BILANCIO ANNO 2012						
Forma giuridica Tipologia anzienda o società (2)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)		Risultato di esercizio positivo o negativo		
Consorzio	104.250,00	11,00%	10.450.853,00	2.646,00		
Spa	353.694,00	24,00%	130.298,00			
Scpa	83.259,00	9,57%	141.166,00	14.422,00		

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Meta.

Meta li 25.02.2014

IL SINDACO Dott. Paolo Trapani